



## Rapporto annuale 2024

---



Il teatro di Lucerna nel 1839, poco dopo la sua costruzione. A sinistra il Kapellbrücke nella forma rettilinea originale, a destra il palazzo *Freienhof* e la Chiesa dei Gesuiti. Litografia dall'Archivio federale dei monumenti storici. (© Public Domain, EAD, GS-GRAF-ANSI-LU-135)

## 1 Attività della CFMS

La Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) è una commissione indipendente della Confederazione, incaricata di consigliare i dipartimenti federali sulle questioni di principio riguardanti la tutela dei monumenti, l'archeologia e la protezione degli insediamenti. Contribuisce all'applicazione della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451) nonché alla preparazione e all'aggiornamento di inventari federali di oggetti d'importanza nazionale, in particolare l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS). Inoltre, elabora perizie per le autorità federali e cantonali nell'ambito della tutela dei monumenti storici, dell'archeologia e della protezione degli insediamenti, esprime pareri in merito alle domande di aiuti finanziari per la tutela dei monumenti storici (su richiesta dell'Ufficio federale della cultura UFC), promuove l'attività pratica e teorica di base e analizza l'evoluzione nei settori della tutela dei monumenti e dell'archeologia. Promuove infine la collaborazione e lo scambio scientifico nelle discipline di sua competenza. Le attività della CFMS, anche per quanto riguarda le perizie, si fondano sulla LPN e sull'ordinanza del 16 gennaio 1991 sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN; RS 451.1).

La CFMS è una commissione pluridisciplinare composta da 15 membri, nominati dal Consiglio federale per un massimo di tre mandati della durata di quattro anni, che dispongono di competenze specifiche nei seguenti ambiti: tutela dei monumenti storici, conservazione e restauro, storia dell'arte, archeologia, architettura e architettura del paesaggio. La segreteria della CFMS è gestita dall'UFC.

Nel 2024 le sei riunioni in presenza normalmente previste dal calendario annuale della CFMS hanno avuto luogo il 9 febbraio e il 19 aprile a Berna, il 20 giugno a Bienne, il 9 settembre a Berna, il 25 ottobre a Olten e il 13 dicembre di nuovo a Berna. La commissione ha emanato 35 perizie e pareri, elencati nel capitolo 3, e si è espressa nell'ambito di consultazioni degli uffici e procedure di consultazione riguardanti modifiche di legge, interventi parlamentari e norme.

## 2 Composizione della commissione e consulenti permanenti

Nel 2024 la CFMS era composta come segue:

<b>Presidente</b>			
Stefan Wuelfert	fisico-chimico, ricercatore e docente presso la Scuola universitaria d'arte di Berna	Bätterkinden	BE
<b>Vicepresidenti</b>			
Moritz Flury-Rova	Dr. phil., storico dell'arte, sovrintendente ai monumenti del Cantone di San Gallo	Trogen	AR
Isabel Haupt	Dr. sc. tecn. ETH, architetta, gerente dello studio Büro für Architekturgeschichte & Denkmal-pflege	Zurigo	ZH

Membri			
Stephanie Bender	Dr. sc., architetta EPFL, co-direttrice e co-fondatrice dello studio di architettura «2b architectes», professoressa associata al Joint Master of Architecture (JMA) a Friburgo (Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale HES-SO e Scuola universitaria d'ingegneria e architettura di Friburgo HEIA FR)	Losanna	VD
Simonetta Biaggio-Simona	Dr. phil., archeologa e storica dell'arte, già capo dell'Ufficio dei beni culturali, Cantone Ticino	Giubiasco	TI
Adriano Boschetti	Prof. dr. phil., archeologo, archeologo cantonale del Cantone di Berna, professore titolare all'Università di Zurigo	Boll	BE
Caroline Brunetti	Dr. phil., archeologa, archeologa cantonale del Cantone del Vallese	Sion	VS
Thomas Brunner	Dr. phil., storico dell'arte, sovrintendente ai monumenti del Cantone di Uri	Altdorf	UR
Carola Jäggi	Prof. dr. phil., archeologa e storica dell'arte, professoressa di storia dell'arte medievale e di archeologia paleocristiana e dell'Alto e Basso Medioevo all'Università di Zurigo	Zurigo	ZH
Silke Langenberg	Prof. dr., architetta e storica dell'arte, professoressa di scienze del patrimonio costruito e tutela dei monumenti storici all'istituto per la tutela dei monumenti e la ricerca in scienze delle costruzioni all'Istituto di tecnologia dell'architettura del Politecnico federale di Zurigo	Zurigo	ZH
Giulia Marino	Prof. dr. arch., collaboratrice scientifica e professoressa invitata all'ENAC del Politecnico federale di Losanna, professoressa al LOCI-LAB dell'UCLouvain	Ginevra	GE
Viola Müller	Arch. dipl. ETH, architetta, contitolare dello studio Brandenburg & Müller Architekten	Wallisellen	ZH
Brigitte Nyffenegger	Architetta del paesaggio HTL, titolare e gerente dello studio Umland GmbH; docente al corso di studi in architettura del paesaggio della Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale, Campus Rapperswil	Zurigo	ZH
Matthias Noell	Prof. dr., storico dell'arte, professore di storia e teoria dell'architettura all' <i>Universität der Künste</i> di Berlino	Berlino	DE
Anna Suter	Arch. dipl. ETH, architetta, titolare dello studio Suter + Partner AG Architekten	Berna	BE

Segreteria			
Irène Bruneau	M.A., storica dell'arte e dell'architettura	Wabern	BE

In sostituzione dei quattro membri che hanno terminato il loro mandato alla fine del 2023, nell'anno in esame sono entrati a far parte della CFMS i seguenti esperti ed esperte: Adriano Boschetti, Thomas Brunner, Silke Langenberg, Giulia Marino e Matthias Noell.

Adriano Boschetti ha studiato preistoria e protostoria, archeologia medievale e storia medievale presso le Università di Berna e Zurigo, dove ha conseguito il dottorato e l'abilitazione. Ha ricoperto diverse funzioni dirigenziali presso le sovrintendenze ai monumenti e all'archeologia dei Cantoni di Berna e Zugo e ha svolto mandati come esperto valutatore tecnico per la lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Insegna all'Università di Zurigo in qualità di professore titolare e dal 2015 è archeologo cantonale, capo del servizio di archeologia e vicecapo dell'ufficio della cultura del Cantone di Berna.

Thomas Brunner ha studiato storia generale, storia dell'arte e scienze storiche ausiliari all'Università di Zurigo. È autore di un numero della collana *Die Kunstdenkmäler der Schweiz (I monumenti d'arte e di storia della Svizzera)* dedicato all'alta valle della Reuss e alla valle di Ursern. Dopo aver diretto per sei anni la soprintendenza ai monumenti del Cantone di Svitto, dal 2018 è a capo di quella del Cantone di Uri.

Silke Langenberg ha studiato architettura a Dortmund e Venezia e ha svolto un dottorato di ricerca sugli edifici degli anni del boom economico. La sua attività scientifica si concentra in particolare sullo sviluppo, la riparazione e la salvaguardia delle costruzioni in serie di produzione industriale e digitale. È stata professoressa di riuso architettonico, tutela dei monumenti e rilievo architettonico alla scuola universitaria professionale di scienze applicate di Monaco di Baviera e dal 2020 è professoressa ordinaria di scienze del patrimonio costruito e tutela dei monumenti al Politecnico federale di Zurigo.

Giulia Marino ha studiato architettura all'Università di Firenze e ha conseguito il dottorato al Politecnico federale di Losanna, dove insegna dal 2007 nell'ambito del *laboratoire des techniques et de la sauvegarde de l'architecture moderne*. È inoltre docente all'UCLouvain. Il suo lavoro di ricerca verte in particolare sulla storia delle tecniche di costruzione, sulle soluzioni per il comfort edilizio nel XX secolo e sulle strategie di conservazione del patrimonio moderno e contemporaneo.

Viola Müller ha studiato architettura al Politecnico federale di Zurigo. Gestisce un proprio studio di architettura, fondato nel 1999, ed è stata collaboratrice indipendente di Arias Industriekultur Winterthur. Le sue attività principali sono l'elaborazione di perizie e la stesura di inventari in ambito industriale. È stata membro della commissione per i monumenti del Cantone di Zugo e attualmente fa parte del consiglio per i monumenti del Cantone di Basilea Città nonché della commissione per la tutela dei monumenti del Cantone di Zurigo, di cui è stata anche consulente in ambito industriale prima di essere nominata membro della CFMS.

Matthias Noell è professore di storia e teoria dell'architettura all'*Universität der Künste* di Berlino dal 2016. In precedenza, ha ricoperto la cattedra di storia dell'architettura e del design presso la *Burg Giebichenstein Kunsthochschule Halle* (2010–2016) ed è stato professore supplente di storia dell'architettura, storia dell'urbanistica e tutela dei monumenti all'Università di Lipsia (2009–2010). Ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1997 alla *Technische Universität* di Berlino e l'abilitazione nel 2008 al

Politecnico federale di Zurigo. Ha inoltre svolto attività di ricerca presso il *Deutsches Forum für Kunstgeschichte* di Parigi.

Su richiesta della CFMS, l'UFC nomina consulenti permanenti che, a seconda dell'ambito specialistico, possono essere coinvolti nell'elaborazione di perizie o prese di posizione della commissione. Nel 2024 hanno svolto questa funzione le seguenti persone:

<b>Consulenti permanenti</b>		
Ernst Baumann	Ing. civile dipl. HTL/STV	Fisica edile, acustica edilizia
Eugen Brühwiler	Prof. dr. sc. tecn., ing. civile dipl. ETH/SIA	Ingegneria civile
Lukas Högl	Dr. sc. tecn., arch. dipl. ETH	Opere murarie e fortezze
Tobias Hotz	M.A., conservatore/restauratore SUP-SCR / maestro scultore in pietra	Pietra e calcestruzzo
Paul Raschle	Dr. sc. nat., biologo	Biologia
Enrico Riva	Prof. dr. iur.	Questioni giuridiche
Stefan Trümpler	Dr. phil., storico dell'arte	Vetrocromia
Ambrosius Widmer	Restauratore di costruzioni in legno	Costruzioni in legno storiche

### **3 Perizie, pareri e attività della CFMS**

Nell'anno in esame la CFMS ha redatto 35 perizie e pareri. Le perizie contrassegnate da un asterisco (\*) indicano che la stesura è avvenuta in collaborazione con la Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP).

<b>Ct.</b>	<b>Comune</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Conclusione</b>
AG*	Lenzburg	Auskernung Altstadtthaus	Rechtsdienst des Regierungsrates des Kantons Aargau	07.03.2024
AG	Othmarsingen	Blumenrain 2/4, Abklärung Schutzwürdigkeit	Rechtsdienst des Regierungsrats des Kantons Aargau	17.12.2024
AG*	Rheinfelden	Park Hotel	Departement Bau, Verkehr und Umwelt,	18.07.2024

AG*	Zeihen	Solaranlagen P312 Oberzeihen	Departement Bau, Verkehr und Umwelt, Abteilung Raumentwicklung	06.11.2024
AG*	Zeihen	Solaranlagen P333 Oberzeihen	Departement Bau, Verkehr und Umwelt, Abteilung Raumentwicklung	06.11.2024
BE	Bern	Zukunft Bahnhof Bern	Stadt Bern, Hochbauamt und Denkmalpflege	30.04.2024
BE *	Bern	SBB AS25 Bern West, Aebimatte	Bundesamt für Verkehr BAV	10.07.2024
BE *	Frutigen	Hochwasserschutzprojekt Kanderbrück	Bundesamt für Kultur BAK	25.03.2024
CH		Änderung Energieverordnung, Vernehmlassung	Eidgenössisches Departement für Umwelt, Verkehr, Energie und Kommunikation UVEK	27.05.2024
CH *		Raumplanungsverordnung	Bundesamt für Raumentwicklung ARE	08.10.2024
CH		Vernehmlassung betreffend Elektrizitätsgesetz	Bundesamt für Energie BFE	17.10.2024
CH		Vernehmlassung Stromversorgungsverordnung	Bundesamt für Energie BFE	04.10.2024
CH *		Verordnung über das Bundesinventar der schützenswerten Ortsbilder der Schweiz (VISOS). Änderung des Anhangs 1	Bundesamt für Kultur BAK	19.12.2024
FR *	Fribourg	Extension du site de Miséricorde	Amt für Kultur Fribourg	19.03.2024
GE *	Carouge	Chapelle de l'Eglise évangélique libre, route du Centenaire 8: projet de démolition et de remplacement	Office Cantonal du patrimoine et des sites	10.07.2024

GE *	Genf	Eaux-Vives, Petite-Boissière PLQ 30025	Office Cantonal du patrimoine et des sites ; Office Cantonal de l'urbanisme	30.09.2024
GR *	Chur	Siedlung Waldhaus, Quartierplan Cadonau	Kantonsgericht Graubünden	23.12.2024
GR *	Fideris	ÄK N28, Dalvazza-Brücke	Bundesamt für Strassen ASTRA	10.04.2024
GR *	Müstair	Richtplan Kanton Graubünden – Region Engiadina Bassa/Val Müstair, Anpassung Festsetzung «Verkehrsentlastung Sta. Maria», Vorprüfung	Bundesamt für Raumentwicklung ARE	12.09.2024
LU *	Dierikon	Abbruch Wohnhaus Dörfli 5	Raum und Wirtschaft (rawi)	30.04.2024
LU *	Dierikon	Wohnüberbauung Dörfli	Raum und Wirtschaft (rawi)	30.04.2024
LU *	Luzern	Neues Luzerner Theater	Denkmalpflege des Kantons Luzern	19.09.2024
LU *	Luzern	Schulanlage Wartegg	Raum und Wirtschaft (rawi)	23.12.2024
LU *	St. Urban	Optimierung Endhalt Kloster St. Urban	Raum und Wirtschaft (rawi)	30.01.2024
SIA	Vernehmlassungen	prSIA 269/6-1 «Erhaltung von Tragwerken – Mauerwerksbau, Teil 1: Natursteinmauerwerk»	SIA	31.07.2024
SO *	Solothurn	Kapuzinerkloster, vertiefte Machbarkeitsstudie	Amt für Denkmalpflege und Archäologie	23.12.2024
SO *	Solothurn	PV-Anlage Gressly Haus	Baukommission der Stadt Solothurn	15.10.2024
UR *	Andermatt Hospental	Neue Werkstatthallen MGB	Bundesamt für Verkehr BAV	27.03.2024
UR *	Seelisberg	Hotel Sonnenberg, 1. Voranfrage	Abteilung Denkmalpflege und Archäologie	20.02.2024

UR *	Seelisberg	Hotel Sonnenberg, 2. Voranfrage	Abteilung Denkmalpflege und Archäologie	15.07.2024
VD *	Lausanne	Plan d'affectation La Rasude	Direction de l'archéologie et du patrimoine	27.03.2024
VS *	Simplon	Schiessplatz, Ausbau Ausbildungsinfrastruktur	Generalsekretariat VBS	20.06.2024
VS *	Sion	Tourbillon, championnat du monde VTT	Service Immobilier et Patrimoine (SIP), Section Patrimoine bâti	08.11.2024
ZH *	Rheinau	Erweiterung Klinik für Forensische Psychiatrie	Baudirektion Kanton Zürich	04.03.2024
ZH *	Uster	Gesuch um Begutachtung Baufelder A und B im Gestaltungsplan «Park am Aabach»	Stadt Uster	19.12.2024
ZH	Zürich	Rathaus	Baudirektion Kanton Zürich	30.04.2024

Alla fine del 2024 erano in fase di elaborazione le perizie e i pareri seguenti:

<b>Ct.</b>	<b>Comune</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Destinatario</b>
BE *	Burgdorf	Montage einer Photovoltaik-Anlage auf der südwestlichen Dachfläche der Liegenschaft Hohengasse 7 (Parzelle Nr. 187)	Bau- und Verkehrsdirektion des Kantons Bern
BE *	Hindelbank	Gesamtinstandsetzung Justizvollzugsanstalt Hindelbank	Denkmalpflege des Kantons Bern
BE *	Interlaken	Arealentwicklung Ländte Ost	Amt für Gemeinden und Raumordnung
BL *	Arlesheim	Ermitage, Umsetzung Stauanlageverordnung	Denkmalpflege des Kantons Basel-Landschaft
BS *	Basel	Abbruch Hofmauer Rheingasse	Kantonale Denkmalpflege
BS *	Basel	Mobilfunkantenne Hauptpost	Kantonale Denkmalpflege
BS *	Basel	PV-Anlage Hauptpost	Kantonale Denkmalpflege

GR	Sursès	Tgea Jenatsch	Denkmalpflege Graubünden / SHS
LU *	Hitzkirch	Entwicklung Strukturgruppe Kreuz	Raum und Wirtschaft (rawi)
NE *	Neuchâtel-Serrière	Construction sur la parcelle 8101	Office du patrimoine et de l'archéologie
NW *	Stans	Planung «Bahnhof Süd». Machbarkeitsstudie	Fachstelle für Denkmalpflege
SZ *	Lachen	Überbauung Kirchplatz	Amt für Kultur - Denkmalpflege
VS *	Raron	Parz. 3163, Solaranlage. KBK Dossier 2022-2653	Service Immobilier et Patrimoine (SIP), Section Patrimoine bâti
ZH *	Rheinau	Wasserkraftwerk Rheinau. Konzessionserneuerung. Grobvariantenstudie	Bundesamt für Energie BFE
ZH *	Zürich	Schwamendingen, Wohnsiedlung Altwiesenstrasse	Baudirektion des Kantons Zürich

### 3.1 Modus operandi della CFMS

Assieme alla CFNP, la CFMS è un importante organo consultivo della Confederazione per tutti gli aspetti che riguardano la salvaguardia del patrimonio costruito in Svizzera. In quanto tale, coadiuva la Confederazione e i Cantoni fornendo loro perizie specialistiche, formula raccomandazioni in merito alla pianificazione territoriale e ai progetti edilizi e valuta gli interventi rilevanti per la tutela dei monumenti, l'archeologia o la protezione degli insediamenti.

#### ***Neues Luzerner Theater: pianificazione di prova, studio di fattibilità e concorso***

Un esempio delle attività svolte dalla CFMS sono i pareri espressi negli anni scorsi riguardo al progetto *Neues Luzerner Theater*, volto alla trasformazione del teatro di Lucerna in una nuova struttura. L'edificio vanta più di 180 anni di storia e si trova in una posizione privilegiata nel centro città: situato in riva al fiume Reuss, nelle immediate vicinanze della Chiesa dei Gesuiti e del palazzo di governo, rimane un elemento fortemente distintivo del paesaggio urbano di Lucerna nonostante le numerose ristrutturazioni, in particolare dopo l'incendio del 1924. Lo stabile era così danneggiato che all'epoca ne fu proposta la demolizione, ma l'elettorato respinse questa opzione esprimendosi a favore della ricostruzione. Fu così possibile salvaguardare questo importante edificio neoclassico, testimone della storia edilizia e culturale della città e parte integrante dello sviluppo del centro urbano moderno. Fu infatti il primo edificio monumentale costruito al di fuori delle mura cittadine, a est del palazzo *Freienhof*, oggi scomparso.

L'edificio esistente non era più adatto a soddisfare le esigenze di un teatro multidisciplinare moderno e così nel 2018 è stata avviata una pianificazione di prova con due varianti: la realizzazione di un nuovo edificio e la ristrutturazione con ampliamento di quello esistente. Nel 2019 i risultati sono stati sottoposti alla valutazione della CFMS e della CFNP.

Nella perizia dell'11 luglio 2019 le due commissioni hanno specificato i principali obiettivi di protezione per il teatro come monumento e per l'area circostante come insediamento d'importanza nazionale (ISOS), tra cui la conservazione integrale dell'area fluviale della Reuss come elemento caratteristico della struttura urbana, la piena visibilità del lungofiume sinistro con la sua volumetria armonica, importante testimonianza dello sviluppo cittadino, e soprattutto la conservazione del teatro come elemento urbanistico a sé stante e al contempo cerniera fra il centro storico, il quartiere della stazione e la città nuova. Il tutto tenendo conto della vicina Chiesa dei Gesuiti, che doveva conservare intatta la propria sostanza edilizia, l'impatto visivo sull'insediamento e i caratteristici interni.

Seppure contrarie alla demolizione completa dell'edificio neoclassico, le commissioni erano aperte alla possibilità di un ampliamento sul lato ovest, a patto che fosse compatibile con l'insediamento e con gli obiettivi di protezione nel rispetto delle condizioni quadro definite. Inoltre, hanno ritenuto che un progetto adeguato potesse accrescere il valore intrinseco del teatro attraverso un intervento di valorizzazione qualitativa, sia interna che esterna, senza comprometterne il carattere di elemento a sé stante e al contempo caratterizzante nel contesto dell'insediamento. L'idea era di rafforzare l'impatto visivo della facciata nord integrando discretamente un'eventuale torre scenica, con particolare attenzione all'impatto sulla facciata laterale e all'apporto di luce verso l'interno della Chiesa dei Gesuiti.

Nel 2020, la CFPN e la CFMS hanno valutato lo studio di fattibilità che, nonostante le raccomandazioni contrarie, si basava in gran parte sulla variante della nuova costruzione e prevedeva che fosse mantenuta soltanto la facciata rivolta verso la Reuss. In base alla perizia del 2019, le due commissioni hanno espresso un giudizio critico e raccomandato di ridurre i vani in modo da realizzare sul lato ovest un ampliamento che rispettasse le caratteristiche del monumento e dell'insediamento. Ciononostante, la società di pianificazione Neues Luzerner Theater è rimasta fedele all'intenzione di costruire un nuovo edificio nella piazza del teatro. Inaspettatamente, il concorso è stato invece vinto dal progetto «überall» dello studio zurighese Ilg Santer Architekten che prevedeva di mantenere il vecchio edificio e realizzare un ampliamento verso la Chiesa dei Gesuiti. Nella presa di posizione del 2024, le commissioni sono giunte alla conclusione che la versione rielaborata del progetto vincitore era compatibile con gli obiettivi di protezione e le condizioni quadro.

### ***Importanza delle perizie della CFMS***

L'approccio adottato dalla società di pianificazione Neues Luzerner Theater comportava alcuni rischi legali, poiché un progetto di costruzione nel luogo previsto avrebbe richiesto un'autorizzazione speciale<sup>1</sup> secondo il diritto in materia di protezione delle acque, che rientra tra i cosiddetti «compiti della Confederazione». Se un progetto edilizio rappresenta un compito della Confederazione e allo stesso tempo riguarda un oggetto iscritto nell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS), nell'Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS) o nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali (IFP), l'ente federale o cantonale preposto deve decidere se occorre ottenere una perizia delle commissioni federali ai sensi dell'articolo 7 LPN. È il caso se il progetto può danneggiare notevolmente l'oggetto in questione o se solleva questioni di principio, come era evidente nel progetto proposto per il teatro di Lucerna. In mancanza di tale decisione, le parti possono intentare un'azione legale e richiedere una perizia nell'ambito della procedura di

---

<sup>1</sup> <https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/baukultur/isos-und-ortsbildschutz/materialien.html>

autorizzazione edilizia.

A differenza di quanto viene spesso lasciato intendere nel discorso pubblico, le commissioni non prendono decisioni, ma valutano il grado di pregiudizio che il progetto comporta per gli obiettivi di protezione individuati e descritti nelle loro perizie: lieve, se gli obiettivi di protezione dell'insediamento non vengono messi in discussione nella sostanza; grave, se il raggiungimento degli obiettivi di protezione è compromesso in modo duraturo e irreversibile. Inoltre, le perizie delle commissioni sono una base vincolante per la ponderazione degli interessi da parte delle autorità preposte. Nel caso specifico del teatro di Lucerna, la CFPN e la CFMS ritenevano che la demolizione dell'edificio storico e la successiva costruzione di un nuovo stabile avrebbero provocato un pregiudizio grave all'insediamento d'importanza nazionale. La distinzione tra pregiudizio lieve e pregiudizio grave è fondamentale per la ponderazione degli interessi. Un intervento che arreca un pregiudizio grave a un oggetto iscritto in un inventario federale può essere autorizzato solo se corrisponde a un interesse di utilizzazione d'importanza nazionale equivalente o superiore rispetto all'interesse di protezione dell'oggetto. Se l'interesse di utilizzazione è d'importanza cantonale o comunale, non può essere considerato equivalente nell'ambito di una ponderazione degli interessi qualificata.

Inoltre, secondo la giurisprudenza vigente, è possibile prescindere dai risultati tecnici della perizia di una commissione soltanto per motivi validi, come errori o contraddizioni. Dal momento che i rapporti della CFPN e della CFMS sono altamente vincolanti, è opportuno coinvolgere le commissioni già nella fase iniziale, idealmente quando si avvia la pianificazione. Una volta specificati gli obiettivi di protezione, si può definire il quadro entro cui sviluppare un progetto compatibile con le esigenze dell'insediamento e dei monumenti. In questo modo tutti gli attori coinvolti beneficiano di una maggiore certezza del diritto in vista della successiva pianificazione.

In ultima analisi, in caso di ponderazione degli interessi ai sensi dell'articolo 6 LPN e dell'articolo 3 dell'ordinanza del 28 giugno 2020 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 701) la decisione spetta all'autorità preposta. Se le commissioni avessero classificato l'intervento sul teatro di Lucerna come pregiudizio grave, sarebbe stato necessario dimostrare l'interesse nazionale del progetto. Tuttavia, la situazione si è sviluppata diversamente e la versione riadattata del progetto «überall», che teneva conto degli obiettivi di protezione formulati nella perizia, è stata classificata come pregiudizio lieve. Non ha tuttavia riscosso il favore della popolazione, che al referendum del 9 febbraio 2025 ha respinto il relativo credito con poco meno del 58 per cento dei voti. Il sondaggio condotto dall'istituto gfs di Berna dopo la votazione ha rivelato che l'elettorato lucernese era di per sé favorevole a un ampliamento del teatro, ma riteneva che il progetto non fosse abbastanza sobrio e arrecasse pregiudizio al panorama cittadino.

#### **4 Stato attuale degli inventari e degli archivi**

##### **4.1 Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS)**

Nell'anno in esame sono stati aggiornati i rilevamenti del distretto della Broye, completando così la prima tappa della revisione dell'ISOS nel Cantone di Friburgo. Il Cantone è stato inoltre sentito per quanto riguarda la rielaborazione dei rilevamenti degli insediamenti nel distretto della Glâne e di gran parte di quelli situati nel distretto della Gruyère. Nel Cantone dei Grigioni, invece, l'entrata in vigore dei

rilevamenti aggiornati della Val Bregaglia ha segnato la conclusione della quarta fase della revisione ISOS. Il Cantone è stato sentito anche per i rilevamenti degli insediamenti nel distretto di Prettigovia, nella Val Mesolcina e per una parte di quelli relativi al distretto di Surselva. Alla fine del 2024 quasi tutti i rilevamenti restanti nel distretto di Surselva e nella Val Calanca erano stati rivisti. Si può quindi affermare che il lavoro di inventariazione nel Cantone alpino sta ormai volgendo al termine.

Sebbene la «Guida ISOS» e i numerosi altri strumenti forniti negli ultimi anni abbiano precisato e chiarito l'applicazione pratica dell'ISOS, nel 2024 alcuni suoi aspetti sono tornati al centro dell'attenzione pubblica. L'intensa attività edilizia a scopo residenziale nella città di Zurigo ha sollevato con urgenza la questione dell'applicazione diretta dell'ISOS nell'adempimento dei compiti della Confederazione. L'UFC ha quindi avviato un dialogo strutturato con il Cantone di Zurigo e le città di Zurigo, Winterthur e Uster. La questione ha avuto grande risonanza mediatica soprattutto nella Svizzera tedesca.

Nell'anno in esame è proseguita la collaborazione tra l'UFC e Svizzera Turismo, iniziata nel 2020 con il progetto «Un amore di luogo» e ampliata nel 2022. Ai 50 oggetti già pubblicati si sono aggiunti altri 30 insediamenti ISOS, presentati come «luoghi sorprendenti» al pubblico svizzero e internazionale sul sito Internet di Svizzera Turismo<sup>2</sup>. A questi luoghi è stata dedicata anche un'edizione della collana Transhelvetica.

Anche nel 2024 sono proseguiti gli sforzi per far conoscere l'Inventario federale al grande pubblico, agli architetti e alle architetture, alle persone che si occupano di pianificazione territoriale e agli esponenti delle autorità. Rivolgendosi in particolare a questi ultimi, l'UFC ha nuovamente proposto seminari sull'ISOS in collaborazione con EspaceSuisse. È stata inoltre ripetuta la formazione sull'ISOS nell'ambito del Certificate of Advanced Studies (CAS) in diritto pubblico delle costruzioni dell'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW). Infine, sono state molto apprezzate dal pubblico non specializzato le visite guidate e le tavole rotonde dedicate agli insediamenti ISOS, come quella organizzata dal Nouveau Musée Bienne dal titolo «Comment vieillit une ville de l'avenir ?».

## **4.2 Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS)**

Nel 2024 il servizio IVS dell'USTRA ha sostenuto 67 progetti di conservazione delle vie di comunicazione storiche, avendo a disposizione mezzi non inferiori a quelli del 2022 ma ridotti rispetto al 2023, anno in cui ha sostenuto 74 progetti.

In vista dell'aggiornamento dell'Inventario è ulteriormente progredita la fase di concezione ed è stato adeguato il metodo d'inventariazione, integrandolo con i criteri per il rilevamento di manufatti e opere viarie recenti. A tal proposito è prevista un'audizione alla quale saranno invitati i Cantoni, gli uffici interessati, la CFNP e la CFMS. Nell'anno in esame, esperti ed esperte nell'ambito dell'IVS e dei sistemi GIS provenienti da Confederazione e Cantoni si sono dedicati all'adeguamento del modello di geodati IVS, mentre un gruppo di esperti ed esperte di ingegneria civile e storia ha elaborato una proposta volta a estendere l'inventario agli oggetti del XX secolo. Per questioni di risparmio, l'USTRA ha rimandato la realizzazione a una data successiva nell'ambito del progetto di aggiornamento. È stato invece avviato lo sviluppo di un'applicazione per la revisione degli oggetti IVS, che sarà messa a disposizione anche dei Cantoni.

---

<sup>2</sup> <https://www.myswitzerland.com/it-ch/microsites/international/un-amore-di-luogo/>

### 4.3 Archivio federale dei monumenti storici (AFMS)

Nel 2024, l'AFMS si è dedicato principalmente all'attività di mediazione.

In primavera, in occasione della conferenza dell'Università di Losanna dedicata a Max van Berchem (1863–1921), ha presentato una preziosa collezione fotografica risalente ai primi anni in cui la tutela dei monumenti venne istituzionalizzata. Nel mese di aprile, in occasione del 100° anniversario della fusione delle case editrici di cartoline Photoglob e Wehrli, ha inoltre pubblicato 13 000 fotografie dei fratelli Wehrli che testimoniano il cambiamento del paesaggio, degli insediamenti e dei costumi e sono frutto di un lungo lavoro di catalogazione. All'inizio dell'anno l'AFMS ha inoltre ricevuto in donazione e catalogato in tempi brevi delle fotografie di alta qualità dei preziosi stalli della chiesa di St. Urban, scattate da Gernot Dressel (1942–2011). I fondi sopra citati sono disponibili su Wikimedia Commons.

In occasione delle Giornate europee del patrimonio, l'AFMS ha organizzato delle passeggiate alla scoperta dell'architettura nel quartiere bernese di Kirchenfeld. In linea con il motto «Collegati» del Centro nazionale d'informazione sul patrimonio culturale (NIKE) l'AFMS ha messo in evidenza la pianificazione urbanistica del quartiere, con la sua ingegnosa rete stradale e la particolare configurazione delle piazze, facendo riferimento anche all'archivio di Henry B. von Fischer, conservato nei suoi locali.

Oltre alla mediazione, l'AFMS ha riorganizzato e catalogato a regola d'arte gli archivi di esperti ed esperte del patrimonio: grazie a questo lavoro è ora possibile consultare su *HelveticArchives*<sup>3</sup> i fondi di Walter Fietz, Cyrill von Planta, Pierre Margot e André Meyer-Freuler.

## 5 Rappresentanze della CFMS

Nel 2024 la CFMS era rappresentata nelle commissioni e negli organi seguenti:

Commissione / Organo	Rappresentante della CFMS	Genere di rappresentanza
Commissione federale della protezione dei beni culturali (CFPBC)  Internet: <a href="https://www.babs.admin.ch/it/lorganizzazione-della-protezione-dei-beni-culturali">https://www.babs.admin.ch/it/lorganizzazione-della-protezione-dei-beni-culturali</a>	Silke Langenberg	Membro
Organo di esperti ISBA FFS	Thomas Brunner	Membro
Commissione per le norme sulla conservazione del patrimonio culturale (KoNo/CoNo). Consultazione in merito ai progetti di norme europee del CEN TC346 in Svizzera  Internet: <a href="https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/baukultur/qualitaet/normen/en-normen.html">https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/baukultur/qualitaet/normen/en-normen.html</a>	Sabine Nemeč	Membro

---

<sup>3</sup> [www.helveticarchives.ch](http://www.helveticarchives.ch)

Ciclo di studi post-diploma nell'ambito della tutela dei monumenti storici e della riconversione presso la <i>Berner Fachhochschule</i> Internet: <a href="https://www.bfh.ch/de/weiterbildung/mas/denkmalpflege-umnutzung/">https://www.bfh.ch/de/weiterbildung/mas/denkmalpflege-umnutzung/</a>	Moritz Flury-Rova	Consigliere scientifico
Centro nazionale di informazione sul patrimonio culturale NIKE	Stefan Wuelfert	Comitato di redazione Bollettino NIKE
Comitato permanente di valutazione ISOS Internet: <a href="https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/baukultur/isos-und-ortsbildschutz/isos-in-kuerze/erarbeitung.html">https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/baukultur/isos-und-ortsbildschutz/isos-in-kuerze/erarbeitung.html</a>	Irène Bruneau	Membro

### 5.1 Rappresentanza a convegni

Nel 2024 il Presidente ha rappresentato la CFMS alle seguenti manifestazioni: il 23 aprile insieme a Irène Bruneau al *Forum Energie und Baukultur Bern*, il 3 maggio all'assemblea annuale dell'ICOMOS ad Appenzello, il 21 maggio insieme a Isabel Haupt all'assemblea annuale del *Gruppo di lavoro protezione del patrimonio* ad Aarau, il 29 e il 30 agosto insieme a Irène Bruneau all'assemblea annuale della CFNP, il 12 settembre all'inaugurazione della mostra «Colonialismo – Intrecci globali della svizzera» al Museo nazionale svizzero, il 17 settembre al *Forum Baukultur* a Berna, nonché il 7 e l'8 novembre all'assemblea annuale della *Conferenza svizzera delle soprintendenti e dei soprintendenti ai monumenti* a Soletta. Per conto della CFMS ha inoltre fatto parte dell'organo consultivo per il mandato di studio relativo alla circonvallazione di Balsthal, che si è riunito per la prima volta il 21 novembre 2024. Irène Bruneau ha invece rappresentato la CFMS all'incontro annuale della Società di storia dell'arte in Svizzera il 15 giugno 2024 a Stans.

### 6 Collaborazione con la CFNP, l'UFC e l'USTRA

Come negli anni precedenti, la CFMS ha lavorato a stretto contatto con la CFNP: le due commissioni hanno redatto congiuntamente 25 perizie e prese di posizione. Inoltre, la CFMS ha nuovamente avuto una proficua collaborazione con la sezione Cultura della costruzione dell'UFC e buoni contatti con il Servizio IVS dell'USTRA. Cogliamo l'occasione per ringraziare vivamente i responsabili per la competente e fruttuosa collaborazione.

Berna, 13 agosto 2025

#### Commissione federale dei monumenti storici

Dr. phil.-nat. Stefan Wuelfert

Irène Bruneau